

Si rifiutano di ascoltare Dio, Parte 3

Ronald Weinland

1 maggio 2021

Questa di oggi è la *Parte 3* della serie dal titolo *Si rifiutano di ascoltare Dio*.

A questo punto vorrei dire varie cose ma non so a che punto introdurle. L'approccio ai sermoni è a volte un po' diverso, a seconda dell'obiettivo del messaggio. Ma man mano che procediamo, credo che questo diventerà più chiaro. Dio vuole che noi si capisca con cos'è che stiamo affrontando, dato che viviamo in un'era che può per noi risultare molto frustrante in luce della condizione di questo mondo, e perché il tempo continua a tirare avanti.

È importante però capire che Dio ha un grande scopo in questo. È per questo che tengo a cuore le parole di Cristo, ossia che il tempo per il suo ritorno è nelle mani di Dio Padre. Non conoscendo totalmente ciò che questo significhi, Dio ci ha fatto passare per un processo che ci consente di capire che certe altre cose devono essere ancora rivelate. Questo è eccitante in se stesso e col passar del tempo vedremo che sono molte le ragioni per questo. Credo che Dio stia già iniziando a far vedere alcune di queste cose, ma questo sarà per un'altra volta.

Ma a questo punto Dio vuole che noi si capisca i tempi in cui viviamo e a qual punto il mondo è arrivato. Non sono cose che attengono a noi, se non per il fatto che sono importanti per il nostro sviluppo spirituale. Le eccezioni sono le aree che si applicano specificamente alla Chiesa, di cui parlerò andando avanti.

Ho iniziato con questo preambolo prima di continuare perché i sermoni vengono tenuti per diverse ragioni, e in questo contesto è a volte necessario essere pazienti per vedere in quale direzione vanno le cose e perché. Questo è il caso con questa serie qui. Devo dire che c'è una parte che non condividerò del tutto con voi, ma devo tuttavia aggiungere che questa serie si dimostrerà molto importante tra poco tempo.

Cogliete quanto vi è possibile da questi sermoni perché Dio vuole che noi si veda e si impari dalle cose che sta facendo e perché, come pure i tempi in cui le fa. Abbiamo molto da imparare. Dovremmo essere sempre desiderosi di voler cogliere ciò che Dio ci dà.

Abbiamo già parlato della prima venuta di Cristo come nostro Agnello Pasquale e con ciò che Dio ha fatto per preparare per Sé un popolo. Per me è qualcosa di fantastico contemplare ciò che Dio ha fatto e come lo ha fatto, tenendo conto dell'oppressione della Giudea, da parte dell'Impero Romano a quel tempo. Questa oppressione non fece che peggiorare, fin quando nel 70 d.C. un grande numero di persone furono uccise o fatte prigioniere. Fu un periodo molto difficile per i giudei.

Sappiamo che nel periodo dei maccabei, e ancor prima, particolarmente con Giuda, specialmente al tempo quando avevano un re, quando venivano oppressi, il desiderio era sempre quello di essere soccorsi. La nostra natura umana è qualcosa di incredibile. Se ci

troviamo in una trincea e veniamo attaccati da una forza superiore, la cui intenzione è di ucciderci, è molto più facile invocare l'aiuto di Dio.

Fu qualcosa di simile poco dopo l'attacco del 11/9, quando le chiese cominciarono a riempirsi perché questa nazione subì un attacco massiccio.

La natura umana è veramente volubile quando si tratta di una relazione con Dio, o anche quando cerca qualsiasi forma di aiuto da Dio. E così è stato anche in diversi periodi passati. Dio usò quel periodo di oppressione romana in un modo molto potente per compiere parte del Suo piano.

Con Cristo come nostro Agnello Pasquale, Dio cominciò a lavorare con delle persone per far parte della Sua Chiesa. Il Sabato scorso abbiamo letto del suono miracoloso che venne dal cielo, verso i discepoli che si erano radunati a Gerusalemme. Abbiamo anche visto che cominciarono a parlare in altre lingue, una cosa veramente eccezionale. Penso alla confusione dei [pentecostali] quando insegnano sul parlare in lingue, per via del modo in cui questo è stato tradotto in inglese. Si tratta di un vecchio inglese, ma le parole cambiano nel tempo, specialmente quand'è trascorso qualche secolo.

C'è lo studio dell'etimologia che ci aiuta a comprendere come le parole sono cambiate nel tempo. È così con moltissime parole nella Bibbia. Non importa di quale versione della Bibbia si tratti, a volte rimango molto frustrato quando mi rendo conto ciò che un certo passaggio sta in effetti dicendo e quindi penso, "Forse c'è qualche versione della Bibbia che ha tradotto la parola in un modo che fa senso, che è più comprensibile, affinché possa metterla a buon uso. Diventa un po' frustrante perché quasi tutte hanno usato la versione King James come guida, ma è proprio questa versione che ha creato confusione, perché contiene idee e concetti che sono venuti fuori dal cristianesimo tradizionale a causa di quella grande chiesa.

Oggi andremo un po' più indietro nel tempo rispetto al periodo di cui abbiamo letto il Sabato passato nel Libro degli Atti, quando gli apostoli cominciarono la gente cominciò a sentire gli apostoli parlare in altre lingue. 3000 persone furono chiamate in un giorno, ma non è una cosa che ebbe luogo dalla sera al mattino. C'era un processo in atto che aveva il fine di addolcire i cuori, dando il via in questo modo ad cambiamento di spirito e di atteggiamento che era qualcosa di unico a quel tempo. Dio usò quell'occasione per plasmare certe cose.

Ma fu Dio l'Artefice di tutto! Fu Dio a fondare la Sua Chiesa nel 31 d.C. Dio fece molto per preparare ciò che ebbe luogo in quel giorno di Pentecoste, quando la gente sentì gli apostoli, miracolosamente, parlare nella propria lingua.

Apriamo ora a Giovanni 11. Ci vollero degli eventi miracolosi per far sì che un grande numero di persone, mosse dallo spirito di Dio, cercassero il pentimento e di farsi battezzare. Si tratta di un processo che aveva avuto inizio con Giovanni il Battista e che aveva cominciato a diffondersi, un processo che poi era continuato con il ministero di Cristo.

La maggior parte delle cose fatte da Cristo furono fatte alla fine del suo ministero. La maggior parte del tempo lo aveva impiegato insegnando ai suoi discepoli. Nei primi tempi aveva fatto dei miracoli, ma non della portata di quelli fatti più tardi. Anche da questo, c'è molto che possiamo imparare, perché ci saranno delle cose parallele che avranno luogo alla fine di quest'era.

Capiamo, quindi, che c'erano delle persone che erano state portate al pentimento, ma questo non fu il caso con la maggioranza, nonostante avessero le prove sotto i loro occhi. Cristo a volte parlò a loro in un modo molto severo a causa di questo. Non disse che erano duri di cuore, come fu detto del faraone, ma è di questo che stiamo parlando, di un atteggiamento e uno spirito che erano così fissati in loro, che anche dopo aver visto la prova assoluta di cose che solo Dio poteva fare, non erano disposti ad ascoltare. Volevano qualcosa di diverso.

Credo che a volte troviamo difficile capire che la mente umana può essere talmente malvagia. Questo viene illustrato molto chiaramente da quelle persone nella Chiesa a cui era stata data la verità irrefutabile, eppure le hanno voltato le spalle. Così ha fatto la maggior parte nel corso del tempo. Un'altra persona se ne è andata circa due settimane fa. Non posso fare a meno di chiedermi perché? Perché? Perché rinunciare a questo? Perché buttare via la verità? In futuro arriverà il momento in cui se ne pentiranno immensamente. Triste. Perché ciò che è stato rivelato avverrà.

Ritornando a prima, stiamo parlando di persone che non c'è modo di sensibilizzarle in alcun modo. Questo è il mondo in cui viviamo oggi, un mondo di cuori induriti. È qualcosa che trovo particolarmente frustrante, ma è un'esperienza che dobbiamo vivere perché fa parte di una testimonianza che copre un arco di 6.000 anni. L'uso perverso della tecnologia non ha fatto che peggiorare la malvagità della mente umana.

A volte possiamo guardare le cose e pensare: "Beh, non è così male". La verità è che c'è veramente molta empietà in giro. Oggi viviamo in un mondo malvagio. Se avete mai creduto che le cose stiano andando piuttosto bene, la verità di Dio ed il Suo modo di vita dicono che le cose stanno male, che sono brutte e che viviamo in una società empia ed egocentrica, e che le cose stanno peggiorando.

Comunque, dobbiamo andare un po' indietro nel tempo per vedere cosa Dio fece per preparare quelle 3.000 persone per il giorno di Pentecoste.

Giovanni 11:32 – Appena Maria giunse al luogo in cui si trovava Giosuè... Questo è il resoconto di suo fratello, di Lazzaro e di ciò che ebbe luogo. La storia la conosciamo, ma è bene ripassarla.

Quindi, **Maria giunse al luogo in cui si trovava Giosuè, e lo vide, si gettò ai suoi piedi, dicendogli: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto.** È stata già tenuta una serie di sermoni in cui esaminammo un periodo di tre settimane che precedette il

momento in cui Cristo divenne la nostra Pasqua. In quel periodo, dovette adempiere certe cose, incluso in quell'ultima sera che trascorse con i suoi discepoli.

La maggior parte di quelle cose ebbero luogo nel corso di quelle tre settimane, non durante i 3½ anni che precedettero quel periodo. Le prove di ciò che aveva fatto si erano diffuse in varie aree. Quando si recava in vari posti, la gente usciva per vederlo, ma non era interessata fino al punto di apportare un grande cambiamento nella propria vita.

Lei quindi **si gettò ai suoi piedi, dicendogli: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto.** Che cosa incredibile da dire. Credeva a questo punto che se fosse stato lì avrebbe potuto fare qualcosa, forse avrebbe potuto invocare Dio Onnipotente e sarebbe stato guarito da qualunque cosa fosse afflitto.

Giosuè allora, come vide che lei e i Giudei che erano venuti con lei piangevano, fremé nello spirito e si turbò... Perché vide questa natura in noi esseri umani che, dopo tutto quello che avevano visto di prima persona lui fare, o sentito dire, non erano tuttavia capaci di vederlo per chi fosse. Ma Cristo ben sapeva che ci vuole lo spirito di Dio per poter veramente vedere.

Vediamo che Cristo era turbato. È una cosa molto ma molto frustrante com'è questo mondo e quando l'umanità è senza Dio. Lo spirito in noi non vede l'ora che arrivi il momento quando ci saranno quelli che sceglieranno di sottomettersi a Dio. Sarà un periodo bellissimo, ma ci saranno tanti che non sceglieranno ciò che è giusto e buono perché le radici del male sono in essi molto profonde.

Lui quindi "fremé nello spirito e si turbò". Come facciamo anche noi, è di questo che sta parlando. Così faceva il giusto Lot, la cui anima giusta si tormentava giorno dopo giorno a causa del male che vedeva nell'area dove viveva. È il caso anche con noi intorno al mondo con le cose che stanno succedendo.

... e disse: Dove l'avete posto? Essi gli dissero: Signore, vieni e vedi. Giosuè pianse. È una parola che deriva dall'espressione/the meaning "con lacrime". Interpretarono male il suo pianto, ma rimase commosso nel vedere la loro situazione. Era conscio di ciò che stava per adempiere. Perché questo fa parte del quadro grande. Cristo sapeva cos'era in procinto di fare e perché, nello stesso modo che conosceva la natura dell'uomo e che ci sono quelli che non vogliono cambiare. Sapeva pure bene cosa avrebbero dovuto attraversare coloro che scelgono di cambiare, perché questo non è un percorso facile.

Dissero allora i Giudei: Vedi come l'amava! È come se gli mancasse, ma non si trattava affatto di questo. Non capivano che stava piangendo per loro, sapendo quello che avrebbero patito negli anni futuri come parte della Chiesa, sapendo pure cosa avrebbero dovuto affrontare le persone una volta attirate .

Questa era un'esperienza che Cristo stava già facendo. Era testimone del modo in cui gli esseri umani ricevevano il Dio, il Figlio di Dio. Se ricevevano il Figlio di Dio in quel modo, come avrebbero ricevuto quelli che Dio chiama alla Chiesa, che credono nel Figlio di Dio?

Ma alcuni di loro dissero: Non poteva costui che aprì gli occhi al cieco, far sì che questi non morisse? Considerando la situazione solo ad un livello fisico, sapevano che era capace di guarire i ciechi. Non lui stesso, ma Dio Onnipotente tramite il potere che gli aveva dato a questo punto. Dio gli aveva dato l'autorità di fare questi miracoli a volontà.

Perciò Giosuè, fremendo di nuovo in se stesso... Di nuovo, dovuto alla loro incapacità di vedere, nonostante ciò che aveva già insegnato e tutte le cose che aveva fatto. ... **venne al sepolcro; or questo era una grotta davanti alla quale era stata posta una pietra. Giosuè disse: Togliete via la pietra! Marta, la sorella del morto, gli disse: Signore, egli puzza già, poiché è morto da quattro giorni.** Chiunque sia stato nei pressi di un animale morto da circa quattro giorni, saprà bene cosa intese dire. Marta non voleva che la pietra venisse rimossa.

Giosuè le disse: Non ti ho detto che se credi, vedrai la gloria di Dio? Essi dunque tolsero la pietra dal luogo dove giaceva il morto. Giosuè allora, alzati in alto gli occhi, disse: Padre, ti ringrazio che mi hai esaudito. Tutte queste cose furono dette per noi oggi, per coloro che hanno letto questo nel corso del tempo. **Io sapevo bene che Tu mi esaudisci sempre, ma ho detto ciò per la folla che sta attorno, affinché credano che Tu mi hai mandato.** Parole potenti.

Quanti di loro perdurarono? Quanti di loro decisero di continuare con la verità?

Versetto 43 – E, detto questo, gridò a gran voce: Lazzaro, vieni fuori! Che roba! In 4.000 anni non avevano mai visto ho udito qualcosa di simile.

Allora il morto uscì, con le mani e i piedi legati con fasce e con la faccia avvolta in un asciugatoio. Giosuè disse loro: Scioglietelo e lasciatelo andare. È una scena difficile da immaginare. Ecco Lazzaro, che si mise a camminare, tutto bendato come una mummia. Un attimo prima era morto e ora lo vedi camminare.

Sotto un certo aspetto dovette essere qualcosa da far paura, almeno fin quando non si resero conto cosa stava veramente succedendo. Ci vuole un po' di tempo per far senso di qualcosa del genere.

Allora molti dei Giudei, che erano venuti da Maria e avevano visto tutto quello che Giosuè aveva fatto, credettero in lui. Su chi fosse veramente, che era il Messia.

Ora, tutto ad un tratto, a causa di ciò che ebbe luogo, divennero credenti. "Lui deve essere il Messia!" Non credenti come noi che possiamo comprendere la verità, che dopo il battesimo, con lo spirito di Dio possiamo comprendere il modo di vita di Dio. Furono semplicemente convinti che lui doveva essere il Messia!

Ci sono certe conclusioni alle quali si dovrebbe arrivare tramite una semplice logica. È per questo che Cristo rimproverò molti dei capi religiosi di quel tempo. “Avete visto queste cose con i propri occhi o ne avete sentito parlare, [eppure non obbedite]. Il giudizio nei vostri confronti sarà severo!” Perché sapevano che aveva fatto tanti miracoli, incluso quello di Lazzaro.

In sostanza, disse a loro ripetutamente che solo Dio Onnipotente poteva fare quei miracoli. Nessun uomo può farli. Ma si rifiutarono di credere che fosse il Messia. Che cosa incredibile! Non era altro che una questione di logica.

È incredibile quanto sia duro il cuore degli esseri umani.

Versetto 46 – Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quanto Giosuè aveva fatto. C’era sempre questo gruppo di spie che teneva informati i capi religiosi, quelli che non credevano lui fosse il Messia. Il loro non era un buon motivo. Volevano esser ben visti dai sacerdoti.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dicevano: Che facciamo? Quest'uomo fa molti miracoli. “Nessun altro è capace di fare tali cose, dunque cosa possiamo fare?” La semplice logica ci permette di vedere com’è fatto il cuore degli esseri umani.

Dobbiamo quindi togliere dal nostro modo di pensare che saranno tantissime le persone che all’inizio del Millennio vorranno il modo di vita di Dio. Non sarà affatto così! Un giorno capiremo molto meglio il processo tramite il quale siamo stati chiamati. Capiremo che Dio ha radunato delle persone che sono state disposte a umiliarsi davanti a Dio.

L’umiliarsi richiede molto. Richiede la volontà di umiliarsi davanti a Dio. Dio quest’opportunità ce l’ha data, ma la verità è che solo pochi sono disposti ad umiliarsi.

Pensando a questo nel contesto del Corpo disperso, semplicemente seguendo una semplice logica nel considerare certe cose, sotto molti aspetti loro sono senza scusa. Anche noi saremmo senza scusa se dopo tutto quello che ci è stato dato a vedere della verità dopo l’Apostasia, lo avessimo respinto.

C’è stata un’apostasia ed il fatto che siamo tutti dispersi ne è la prova. I semplici fatti parlano per se stessi, anche senza lo spirito di Dio. Se la verità ti era stata data ed eri convinto di ciò che ti era stato dato, quando i fatti ti vengono messi sotto il naso non puoi negare che c’è stata un’apostasia.

Questa non è una cosa da poco per quanto riguarda Dio. Circa un terzo di quelli che sono stati dispersi non si sono pentiti.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dicevano: «Che facciamo? Quest'uomo fa molti miracoli. Non saranno giudicati leggermente per quello che hanno scelto di fare.

Saranno resuscitati e potranno vivere nel periodo del Grande Trono Bianco, ma ce la faranno? Solo con il tempo lo si potrà sapere. Ma ci sono quelli, del terzo menzionato, che non ce la faranno. Non accetteranno le vie di Dio. Non accetteranno ciò che è vero perché la realtà è che vogliono qualcos'altro. Vogliono fare le cose a modo loro.

Questo è il mondo in cui viviamo oggi. Queste radici sono talmente profonde da non poterle estirpare. La gente non è più disposta a collaborare. Ci sono governi che se non hanno un leader molto forte, capace di controllare e lavorare con l'esercito, non hanno niente. Oggi i governi occidentali non riescono a concludere niente. Non riescono a mettersi d'accordo. Hanno tutti un'idea diversa su ciò che dovrebbe esser fatto e su come farlo. Questo stato di cose non sta che peggiorando.

Vi dico che se il tempo dovesse continuare, questa nazione e questo mondo non sarebbero più come come in anni passati. Fa veramente paura la direzione in cui stanno andando e quanto velocemente stanno andando in quella direzione.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dicevano: Che facciamo? Quest'uomo fa molti miracoli. Se lo lasciamo andare avanti così, tutti crederanno in lui. Che mentalità miserabile e perversa. Sapevano che nessun essere umano è capace di tali cose. Non erano disposti a riconoscere Dio come artefice dei miracoli. Erano pieni d'orgoglio e odiavano ciò che insegnava perché era contro ciò che insegnavano loro. Erano preoccupati per la loro posizione sotto il governo romano. Era stato loro dato un certo potere e non volevano perderlo.

Gli esseri umani possono arrivare a questo punto, di voler il potere e di essere stimati. È una cosa perversa!

Se lo lasciamo andare avanti così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro luogo e la nostra nazione. Vedete? Erano più interessati per la loro posizione di potere che con l'Artefice dei miracoli. Sapevano che non c'è uomo capace di fare tali cose, ma non potevano ammettere che era stato Dio a fare i miracoli.

Senza lo spirito di Dio è difficile comprendere una tale mentalità. Erano dei cuori incredibilmente induriti. Non c'è altra spiegazione.

È per questo che dico che il Grande Trono Bianco non sarà un picnic. Ci sarà gente resuscitata da ogni tipo di vita alle spalle, che hanno fatto ogni tipo di cose empie. Non intendo parlare sul modo in cui Dio giudicherà o non giudicherà a quel punto nel tempo. Ma saranno moltissime le persone che non saranno in grado di superare. Comunque, allora ci sarà un solo governo, composto già allora da tanti che saranno nella Famiglia di Dio. Sarà un mondo bellissimo perché

regnerà l'ordine. La giustizia sarà rapida. Tuttavia, questo non vuol dire che tutti vorranno quello stato di cose.

Matteo 21:1 – Quando furono vicini a Gerusalemme, giunti a Betfage, presso il monte degli Ulivi, Giosuè mandò due discepoli, dicendo loro: Andate nel villaggio che si trova davanti a voi; e subito troverete un'asina legata e un puledro con essa; scioglieteli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dice qualcosa, ditegli che il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà presto. Or questo accadde, affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta, che dice: ite alla figlia di Sion: Ecco il tuo re viene a te mansueto, cavalcando un asino, anzi un puledro, figlio di una bestia da soma.

È incredibile ciò che ebbe luogo. Fece loro capire che si trattava di qualcosa di profetico. Dovette loro far sapere che aveva adempiuto certe profezie. I discepoli non erano capaci di leggere certe scritture ed interpretarle. Stava a Cristo di far saper a loro cosa questo o quello stava adempiendo.

Qui continua dicendo: **Versetto 6 – I discepoli andarono e fecero come Giosuè aveva loro comandato. Condussero l'asina e il puledro, posero su questo i loro mantelli, ed egli vi montò sopra.** Come vedremo, ciò che sa di incredibile è la reazione della gente

E una grandissima folla stendeva i suoi mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li spargevano sulla via. Era molta la gente che venuta a Gerusalemme per celebrare i Giorni Santi. Questa fu la reazione nella città quando sentirono di Lazzaro e certe altre cose che Cristo aveva fatto.

La notizia di ciò che era accaduto con Lazzaro si diramò molto rapidamente. La gente ne sentì parlare da conoscenti che erano tornati a Gerusalemme dopo aver testimoniato di prima persona quanto accaduto, dopodiché la notizia si diramò da persona a persona.

Le tante persone che andavano a Gerusalemme dalle diverse regioni avevano portato con sé notizia delle tante cose che aveva fatto nelle tre settimane precedenti. I lebbrosi erano stati guariti e la vista ridata ai ciechi, e ci furono anche altri miracoli di guarigione, e alla fine Lazzaro, che fu riportato in vita.

La gente fu mossa nel riconoscere, tramite semplice logica, che queste cose non rientravano nella normalità. "Questo Giosuè deve esser stato mandato da Dio, perché nessun essere umano può fare tale cose."

Le folle che precedevano come quelle che seguivano gridavano, dicendo: Osanna al Figlio di Davide! Credettero che era lui il Messia.

È importante capire che Dio lo aveva preparato tutta la vita per questo momento e per ciò che avrebbe avuto luogo.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nei luoghi altissimi! Erano convinti che Dio l'aveva mandato. Erano convinti che era del lignaggio di Davide, che era il Messia.

E, quando egli entrò in Gerusalemme, tutta la città fu messa in agitazione, e diceva: Chi è costui? C'erano quelli che erano convinti su chi fosse. Poi c'erano quelli che, sentendo tutto il trambusto, volevano sapere cosa stesse succedendo. Il fatto è che c'erano migliaia di persone radunate a Gerusalemme per celebrare il periodo dei Giorni Santi.

E le folle dicevano: Costui è Giosuè, il profeta che viene da Nazaret di Galilea. Quasi ti viene la pelle d'oca nel pensare a ciò che tutto questo doveva aver luogo. Dio aveva preparato un gruppo di persone, disposte ad ascoltare Dio, ispirate dal Suo spirito una volta riversato su di loro. Ma non tutti.

È una situazione di cui siamo stati testimoni durante il periodo della Chiesa di Dio Universale. Abbiamo visto che moltissime persone avrebbero potuto rispondere al richiamo dello spirito di Dio, ma rifiutarono di farlo. Sapevano che la Chiesa aveva la verità.

Mi vengono a mente certe persone che visitammo, che se avessero fatto parte del Club di Oratoria, sarebbero stati alla pari con gli altri, e in certi casi anche scritturalmente più preparati. Le loro menti erano state aperte alla comprensione e avevano studiato sodo. Dio aveva dato loro una buona capacità di vedere certe cose.

Nonostante questo, non presero il primo passo di venire ai servizi. Alcuni vennero per una settimana o due e poi smisero di venire. C'era nella loro vita qualcosa per loro più importante, qualcosa che impedì un cambiamento nella loro vita.

Ora, per individui del genere non è una questione di durezza di cuore, è solo una questione di non aver colto l'opportunità a causa di debolezza. Ma per gli altri e per la stragrande maggioranza è solo un'assoluta durezza di cuore. È sempre stato così, ma viviamo in un'epoca in cui è molto, molto peggio. Ed è questo che Dio vuole che noi si comprenda.

Romani 8. Sappiamo che la mente umana è avversaria di Dio. È contraria al Suo modo di vita per natura. Ma c'è di più a questo che dobbiamo comprendere. Sappiamo che la mente umana è totalmente disposta ad accettare ogni altro modo di vita, ma non quello di Dio. Così è fatta la mente umana.

Romani 8:3 – Infatti ciò che era impossibile alla legge, in quanto era senza forza a motivo della carne... Quando leggo qualcosa del genere, rimango alquanto irritato nel solo pensare a ciò che i protestanti insegnano su queste cose. Loro dicono, "Vedete, la legge non serve. Doveva essere abolita in Cristo. Siamo risparmiati dal dover seguire quella legge". Mi chiedo quale droga stanno fumando?!

Siamo noi che siamo deboli e senza forza, non la legge. È incredibile come l'essere umano è capace di distorcere un po' qualcosa e darle un'altra interpretazione. Se è questo che viene loro insegnato è questo che vedono e scelgono.

Infatti ciò che era impossibile alla legge, in quanto era senza forza a motivo della carne, in altre parole, l'uomo non è capace di osservare la legge perché è troppo debole; Dio, mandando il proprio Figlio in carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, è questo che fece, ha condannato il peccato nella carne... È per questo che venne, per pagare la pena del peccato, ... affinché la giustizia della legge... Qui vediamo che la legge è giusta. ... affinché la giustizia della legge si adempia in noi che non camminiamo secondo la carne, ma secondo lo spirito.

Vediamo che un cambiamento deve aver luogo in noi. È qualcosa di bello che noi si capisca questo. Non camminiamo più seguendo i nostri desideri se questi sono contrari a Dio e ad il Suo modo di vita. Camminiamo secondo la volontà di Dio. Scegliamo di vivere secondo le vie che Dio ci ha fatto vedere. È questo che scegliamo, che vogliamo e per cui siamo disposti a combattere. Vogliamo vivere il Suo modo di vita. Ne abbiamo visto il frutto, la bellezza e la gioia. Ne facciamo presa e siamo disposti a combattere e a perseverare.

Versetto 5 – Infatti coloro che sono secondo la carne volgono la mente alle cose della carne, ma coloro che sono secondo lo spirito alle cose dello spirito. E qui a volte è il problema anche nella Chiesa di Dio! Triste! A volte alcuni vengono deragliati perché vogliono camminare secondo la carne e non secondo lo spirito. Non vogliono vivere il modo di vita di Dio ma si fanno ammaliare dalle cose fisiche, dal desiderio per le cose fisiche, un desiderio per rapporti fisici, da desiderio di qualcosa che non è in accordo con Dio. Vanno contrari a ciò che è buono, che conduce alla pace, a ciò che è veritiero e tutte quelle cose nella vita che arrecano gioia se le viviamo.

Le persone si privano della felicità. Non si rendono conto che diverse forme di dramma non produrranno mai felicità.

Infatti coloro che sono secondo la carne volgono la mente alle cose della carne. Ma a volte ci sono persone che credono di vivere secondo lo spirito ma che in realtà fanno i loro giochetti. Si comportano come ho appena spiegato. Il punto che faccio è che cominciano a volgere la mente alle cose della carne. Lo fanno perché non sono risolti nel voler Dio nelle loro vite.

La nostra vita di preghiera ci fa capire se prendiamo veramente atto di certe cose nella nostra vita, paragonandole a quelle di Dio per assicurarci se stiamo vivendo secondo le Sue vie. Ma a volte la mente non è impostata in questo modo. Comincia a cercare qualcosa di diverso.

Perché rinunciare a questo modo di vita dopo averlo assaporato per un anno, due anni, tre anni, cinque anni, dieci anni, vent'anni o trent'anni? Perché? Perché ritornare alle vie del mondo? Cos'è che volete ottenere dal mondo? Arriverà il giorno che non ci sarà più una vita

fisica. Questa è solo un mezzo per raggiungere un fine, ma siete voi che dovete scegliere il vostro proprio fine. Dio offre, ma voi dovete scegliere.

Rimango attonito quando alcuni voltano le spalle a questo modo di vita perché non apprezzano e non riescono a stimare il valore della perla di grande valore. Per loro, questo modo di vita non ha un grande valore. Se per noi ha un grande valore, saremo disposti a combattere, a perseverare, la desidereremo con tutto il nostro essere e lotteremo contro questa natura che resiste a Dio. Dio ci ha creati in questo modo di proposito – col fine che noi si combatta, se è questo che scegliamo di fare quando Dio ci dà l'opportunità.

Versetto 6 – Infatti ciò che brama la carne è morte. Rimango a bocca aperta nel pensare al periodo del Grande Trono Bianco. Saranno come la sabbia del mare quelli che non potranno andare oltre. Stiamo parlando di centinaia di milioni, anche di miliardi di persone che non sceglieranno la via di Dio. Non saranno solo delle centinaia di migliaia, ma molte, molte di più. Che cosa terribile!

La vita eterna nella Famiglia di Dio non è dovuta a nessuno.

Ciò che brama la carne è morte, mentre ciò che brama lo spirito è vita e pace. Ci porta alla vita e alla pace, distanti dai drammi della vita. Ho imparato a odiare con tutto il mio essere qualsiasi cosa che si avvicini al dramma. Così è ogni aspetto della vita umana – un dramma. A certe persone piace vivere in questo modo più che a altre.

Questo non vuol dire che sia sbagliato guardare alla TV qualcosa di drammatico. A volte lo facciamo per rilassarci e distraerci, per aiutare il sonno. Il mondo è pieno di dramma, ma che benedizione di non farne parte. Questo è il mondo che lasceremo indietro, il mondo che possiamo conquistare e in futuro aiutare altri a conquistarlo.

“Ciò che brama la carne è morte.” È un'importantissima affermazione, che a volte non è compresa come dovrebbe esserlo. Non volete la Chiesa di Dio? Ciò che otterrete è ciò che avete scelto. Comunque, si spera che in futuro possiate avere di nuovo un atteggiamento umile, quando sarete resuscitati e sarete tutti insieme in totale nudità.

È così che ogni persona sarà resuscitata in quel periodo. Non avrete addosso un completo o un vestito intero. Dio vi farà vedere il vostro stato per rendervi umili. Vi darà l'opportunità di una nuova vita e vi renderete conto che “Sono stato morto per molto, molto tempo”. È questo che verrete a sapere. Sarà parte di un processo di portare l'umanità all'umiltà in un modo come non è mai stato prima possibile. Dio userà questo processo per offrire il Suo modo di vita a molti. Detto questo, molti non la vorranno. Lascia attoniti.

Ma se vediamo il tipo di società che esiste oggi, lo posso capire. Queste menti non cambiano dalla sera al mattino. Stiamo parlando di menti squilibrate, che non ragionano affatto in un modo sano. Ci sono persone che s'illudono, che mentono a se stesse perché è questo che scelgono.

Un esempio è questa donna che ho visto stamattina sulla TV. Uno studente universitario ha detto che i poliziotti sono degli eroi. A questo punto lo ha rimproverato, cercando di sminuirlo per quello che aveva detto perché non si fida della polizia, perché non le piace la polizia. Ti viene la voglia di chiederle, "Beh, chi hai in mente di chiamare se un tizio sta per attaccarti con un coltello? La polizia?" "No! Non chiamerei la polizia." Brava, così si fa!

Ha mentito! Vi posso garantire che se si trovasse in una camera chiusa a chiave e qualcuno fuori sta cercando di ucciderla, e sta lavorando con il coltello per aprire la porta, sicuramente chiamerà qualcuno con il telefono ma non chiamerà certamente un psicologo!

Mente a se stessa. È facile parlare da dietro un podio. Cosa diresti, "Sciò, vattene!?" Perché è quello che hanno detto che lei alla fine ha detto. Non lo so. Non l'ho sentita dire questo, ma è quello che hanno detto. Penso: "Sei pazza! Sei sei proprio pazza!" Da dove viene questo tipo di mente ...? Non capisco proprio.

Ma è questo il punto che sto cercando di fare. Vediamo ciò che sta succedendo in questo mondo? Credete che questo tipo di mente cambierà automaticamente quando è talmente distorta? O che quando Dio resusciterà miliardi di persone, che esse diranno "Oh, Tu sei Dio. Desidero seguirti. Voglio essere come Te."? Affatto. Quando verranno a conoscere la legge ed il modo corretto di vivere e tutto il resto, vorranno vivere come piace a loro. Ecco come siamo fatti noi esseri umani.

Ciò che Dio ha fatto è qualcosa di unico. Ha creato gli esseri umani affinché popolassero questa terra fino ad arrivare, alla fine di 7.000 anni, a miliardi di persone, dalle quali risulterà la Famiglia Dio. È qualcosa di prezioso, di bello. Non tutti ne potranno fare parte perché sarà una famiglia che sceglie di vedere le cose esattamente come Dio Onnipotente. Sarà una famiglia amorevole, con a cuore il bene degli altri, sincera in ogni senso, desiderosa di essere totalmente priva di tutto ciò che non è vero, una famiglia che non prende nemmeno in considerazione nulla che non sia della verità. Che bella cosa per coloro che sceglieranno questo.

Ciò che brama la carne è morte, e una questione di scelta, mentre ciò che brama lo spirito è vita e pace. Infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio. Nella Chiesa impariamo ciò che è logico, cioè che questa è la nostra battaglia. Siamo stati fatti in questo modo con lo scopo di arrivare a odiare questa natura perché vogliamo la natura di Dio, una natura amorevole che ha nel cuore il bene del prossimo.

Dobbiamo anche renderci conto che non possiamo cambiare il modo di pensare di nessun'altra persona. Se è fissata nell'idea di non scegliere le vie di Dio, se non vuole Dio non c'è niente che voi potete fare.

Molte persone nella Chiesa di Dio hanno scelto di scendere a compromessi con il fine di cercare di salvare un'altra persona, e così facendo hanno sono finite alla deriva perché non hanno messo Dio al primo posto.

Vogliamo che così fosse con tutti quelli che abbiamo amato. Non necessariamente tutti quelli che abbiamo conosciuto perché probabilmente non li abbiamo amati tutti prima di aver raggiunto un certo punto di maturità spirituale. Comunque, questa è un'altra storia.

È importante capire che dobbiamo fare scelte di questo genere nella nostra vita. Nella Chiesa abbiamo infatti dovuto scegliere se sostenere la via di Dio o scendere a compromessi per avere la pace. Che significato ha questo per noi? Ora, ci sono modi per affrontare certe situazioni se un'altra persona non pensa nello stesso modo. Questa è una tutt'altra questione, ma nella Chiesa dovremmo essere tutti in accordo. Non si scende a compromessi in questo.

Infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio e neppure può esserlo. Questo lo sappiamo. È impossibile sottomettersi, è impossibile obbedire e vivere il modo di vita di Dio senza lo spirito di Dio.

Quindi quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio. Se non siamo nello spirito nel senso di essere ripieni dello spirito di Dio perché stiamo... Una cosa importantissima è che dobbiamo essere consci della necessità di sempre pentirci quando sappiamo di aver peccato.

Non voglio addentrarmi in questo tema oggi perché farà parte di un altro sermone in futuro, ma sappiate che dobbiamo respingere certi pensieri. In questo mondo possiamo venir bombardati da certi pensieri e idee, ma questo non significa accettarli. Queste sono scelte che dobbiamo fare.

Ora, se ospitiamo dei pensieri sbagliati e poi agiamo in base a questi, è qui che pecciamo. È nell'azione. Forse qualcosa che esce dalla nostra bocca, nelle cose che non dovremmo dire. Ma è nel momento che sono nella mente che dobbiamo affrontarli i pensieri sbagliati. È questo che Dio vuole noi si faccia, in modo che il peccato non venga manifestato.

Siamo in un periodo in cui siamo bombardati. Ci sono i demoni in giro e vi dico che in questo momento sono molto agitati. Sanno che a loro rimane sempre mento tempo ed è per questo che stanno sferrando molti attacchi contro la Chiesa di Dio. Dovete essere vicini a Dio. "Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo." Lanceranno costantemente degli attacchi contro di noi e lo faranno in un modo intenso.

Dobbiamo pregare Dio per la Sua protezione, in modo che questi attacchi non siano così intensi, chiedendo che ci aiuti a stare in guardia e vicini a Lui, di aiutarci a pentirci e di avere una tale mentalità.

Ringrazio Dio che la maggior parte della Chiesa sta affrontando la situazione in questo modo. Non ho mai visto un periodo come questo, in cui la Chiesa ha questo modo di pensare perché è questo che desidera.

Quindi quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio. Se lo spirito di Dio abita in voi, non siete più nella carne ma nello spirito. Nella Chiesa sappiamo che dobbiamo pentirci quando diciamo qualcosa a qualcuno in un modo sbagliato o quando abbiamo un atteggiamento sbagliato. Sappiamo che dobbiamo chiedere a Dio il Suo aiuto per agire in un modo corretto, e che ci perdoni se necessario. Nel complesso, è questo che facciamo.

So che la Chiesa queste cose le sta facendo sempre più, perché il frutto è presente nella maggior parte delle persone. Tuttavia, ci sono ancora quelli che non stanno affrontando le cose seriamente. Non potete non farlo, specialmente considerando che ci troviamo in un tempo come questo in cui la Chiesa viene purificata. Ma se volete le vie del mondo, Dio il mondo ve lo darà.

Ma se uno non ha lo spirito di Dio o Cristo, non appartiene a lui. Queste cose le sappiamo. Sappiamo com'è fatta la nostra natura, persino con lo spirito di Dio in noi. Siamo consci che stiamo ancora combattendo perché questa natura è ancora in noi e lo sarà fino al giorno della nostra morte. La concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita, cose contrarie a Dio che sono ancora in noi. Queste operano contro Dio ed è contro queste cose in noi che dobbiamo combattere. È a questo fine che invociamo l'aiuto di Dio, aiuto che è pronto a darci.

Pur essendo a conoscenza delle cose che abbiamo appena discusso, c'è qualcos'altro che è molto più perfido. È su questo che Dio vuole ci si concentri un po' più nell'era in cui stiamo vivendo. Vuole che si capisca a che punto siamo nel tempo.

Questo sermone riguarda principalmente dove siamo nel tempo. Quindi, anche nella nostra conoscenza di ciò che abbiamo appena letto qui in Romani 8, vediamo ancora una natura carnale che può allontanarsi molto da Dio. Una cosa è avere una natura che è naturalmente antagonista, ostile a Dio, ma un'altra è capire quanto questa natura può diventare antagonista, al punto di diventare profondamente indurita.

Possiamo vedere la prova di questo già al tempo di Cristo. Lo vediamo in Giuda, in quelli che avevano una certa conoscenza sulle cose di Dio, anche se non secondo la verità come insegnata da Cristo. Ciò che loro scelsero di fare rivela un cuore incredibilmente indurito. È di questo che stiamo parlando, di una mente che va oltre i limiti di ciò che è un'inimicizia naturale contro Dio. Questo tipo di mente può incallosirsi moltissimo.

È questo il tema che stiamo trattando, quello di un cuore che può diventare irreversibilmente contrario a Dio. Che cosa orribile. Ricordo bene quando Dio iniziò a farci capire che la mente può ostinarsi totalmente contro Dio. Questo ci fa capire il diluvio è ciò che ebbe luogo a quel tempo.

Quindi, sarebbe bene dare un'occhiata a quel periodo e fare un promemoria di ciò che dicono questi versetti, perché quello di allora è un tipo di come il mondo è adesso. Gli esseri umani di

quel tempo vivevano centinaia d'anni e diventavano incredibilmente duri di cuore a causa del vivere così a lungo con una mente carnale. Il frutto di questo non fu che malvagio sulla terra.

Oggi abbiamo invece la tecnologia che ha accelerato questo processo. Siamo al punto in cui la mente umana può peggiorare molto più rapidamente. Ciò che sta avendo luogo è terribile, causato da un uso improprio della tecnologia. La vita di tanti è immersa in questa tecnologia. È qualcosa che fa paura.

Genesi 6. La maggior parte di quanto è stato tradotto lascia molto a desiderare. Ti viene la voglia di strapparti i capelli, ma è quello che è.

Genesi 6:1 – Or avvenne che, quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e nacquero loro delle figlie, avvenne che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini...

Alcuni sono arrivati al punto di credere che questi sono esseri angelici che ebbero una relazione con le donne, dalle quali nacquero dei figli. Questo non è altro che stupido ed ignorante.

... che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle, e presero per loro mogli tutte quelle che essi scelsero.

Il contesto è qui piuttosto semplice sotto molti aspetti. La prima parte della Genesi è solo un rapido riassunto. Non ci viene detto molto fino al tempo del diluvio. Questa parte qui, non molto dopo l'inizio della Genesi, copre solo qualche centinaia d'anni. Ciò che abbiamo letto sta solo raccontando cosa ebbe luogo – tutto qui. Ci dice cosa ebbe luogo in quel periodo quando la gente viveva più a lungo sulla terra. Sta dicendo solo questo, ma alcuni arrivano a conclusioni che sono fuori posto.

È un resoconto che parla della condizione dell'umanità, una volta arrivati al tempo di Noè. Ci fa attraversare queste prime diverse centinaia d'anni fino al tempo di Noè, facendoci sapere com'era il mondo una volta arrivati al tempo di Noè. Tutto qui.

Versetto 1 – Or avvenne che, di nuovo, non “quando”, gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e nacquero loro delle figlie... Questo ebbe inizio immediatamente! Si tratta di un resoconto che ci porta al tempo di Noè, che spiega come era il mondo. Questo è ciò che Dio creò. I capitoli precedenti parlano di questo, che l'uomo fu creato e ciò che poi ebbe luogo con Adamo ed Eva, cioè che ebbero dei figli. Qui sta semplicemente andando indietro per darci un resoconto, “Ecco cosa ebbe luogo”. Parla di qualcosa di naturale. Nacquero delle figlie. Nacquero dei figli.

... che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle, e presero per loro mogli tutte quelle che essi scelsero. Parla di questo come un processo naturale della vita. Cominciarono a moltiplicarsi sulla terra. Quindi, non si tratta di entrare nella complessità di qualcosa che alcuni suppongono fosse qualcosa di malvagio, di tutte quelle cose che uno può trovare nei commenti e pubblicazioni simili. Si tratta semplicemente di un resoconto che spiega il corso della vita, che poi portò al tempo di Noè.

Gli uomini presero donne in moglie. In certi casi molte mogli. Questo è stato il modo degli uomini, il modo in cui sono vissute fin quando Dio fece vedere come vivere secondo le Sue vie. Dio avrebbe poi introdotto con la Chiesa, un modo più solido di vita che consente di avere un rapporto con Dio, con Cristo e con la Chiesa.

Dio ha permesso cose diverse in tempi diversi, anche a quelle persone che Egli ha chiamato in passato. Ma allora vivevano in un mondo particolare, un mondo del loro tempo con la loro verità presente e sono stati giudicati di conseguenza. Ognuno viene giudicato in base al periodo in cui vive e viene chiamato.

Versetto 3 – E l'Eterno disse: Lo spirito Mio non contenderà per sempre... In base alla parola ebraica, dovrebbe essere "...contenderà per molto tempo, per una lunga durata". Questo è tutto ciò che sta dicendo.

E l'Eterno disse: Lo spirito Mio non contenderà per molto tempo... Questa parola ha a che fare con il giudizio, con *l'eseguire il giudizio con l'uomo*. Capiamo il contesto qui inteso. Fa vedere che questo era un inizio, ma che Dio non lo farà per molto tempo. Non continuerà a contendere per migliaia e migliaia d'anni. Perché prima di questo, non sappiamo quanto tempo ci volle per creare l'universo, quanto tempo impiegò a farlo con gli angeli. Ci volle molto tempo.

Ma ciò di cui sta qui parlando non sarà per molto tempo. Dio sta mettendo le cose in prospettiva. Sappiamo che il tempo coinvolto è della durata di 7.100 anni. Per Dio non è molto tempo. Ecco di cosa si parla qui. Dio non dovrà eseguire il giudizio con l'umanità per molto tempo.

... egli non è che carne; i suoi giorni saranno quindi centovent'anni. Qui ci porta fino ad un certo punto nel tempo, verso una particolare fase del piano di Dio. Ma non era così all'inizio. È questo che ci sta qui dicendo, che fino al tempo di Noè la gente viveva molto più a lungo.

In sostanza, Dio ci fa qui capire che il Suo lavoro con gli esseri umani non è una cosa semplice, e non fu certamente semplice nel corso dei primi secoli che portarono al tempo di Noè. Ma ora questo lavoro, a livello individuale umano sarebbe più breve perché la durata della vita sarebbe ora abbreviata. È questo che questa storia mette in risalto.

Vi erano dei nephilim sulla terra a quei tempi, e anche dopo. Alcuni hanno tradotto questo con la parola "giganti", ma in Ebrei è stato anche tradotto come "i caduti", ma non è più in uso. Più avanti viene usata nel contesto di alcuni che erano dei giganti. Tuttavia, è una parola ebraica che è stata predominantemente usata in un modo sbagliato. Molti hanno studiato questa parola nel corso del tempo. Il suo significato è andato perso anche nell'ebraico. Il percorso è stato lungo per arrivare al punto in cui ci troviamo oggi. Ringrazio Dio che tramite il Suo spirito ci rivela il significato di queste cose contestualmente.

Questo ha a che fare con degli individui che a loro tempo divennero molto potenti perché vissero molto a lungo. È di questo che sta parlando. Ma ora stava arrivando un periodo di tempo in cui la vita umana non sarebbe più stata così lunga, solo 120 anni, ed in seguito anche meno.

Veretto 4 – Vi erano dei nephilim sulla terra a quei tempi, e anche dopo... Parla dei tempi che precedettero quello di Noè e che continuarono fino al suo tempo. Tutto questo periodo di tempo e anche dopo perché Dio affronta la condizione dell'umanità che porta fino a Noè e anche dopo. Quindi, ci viene qui detto che la durata della vita umana sarà di 120 anni.

... quando i figli di Dio si accostarono alle figlie degli uomini e queste partorirono loro dei figli. Parla della vita come la conosciamo. Adamo ed Eva furono i primi ad avere dei figli, e poi cosa fanno gli uomini? Mettono gli occhi sulle donne e le donne sugli uomini, poi si sposano e hanno figli. È questo che ci sta qui dicendo. Tuttavia, c'è qualcosa di un po' diverso che viene aggiunto per quanto riguarda ciò che Dio stava facendo con l'umanità e sullo stato dell'umanità a quel tempo. Questo diventerà ovvio.

Essi sono gli uomini potenti, gli uomini potenti e di vita lunga... Potenti perché vivevano così a lungo. Basta pensare a ciò che si può fare nel corso di una lunga vita. Questi avranno lavorato per molti anni per accumulare un loro patrimonio. Oggi viviamo 60-70-80-90 anni e poi qualcun altro si appropria dei frutti del nostro lavoro e si mettono a bisticciare per dividere l'eredità. Ma questa è un'altra storia. Ma quello che abbiamo arriva ad una fine.

Pensate quanto tempo avevano per accumulare ricchezze, per costruire, eccetera. È in parte questo che sta dicendo. Divennero potenti sulla terra. C'erano quelli di età molto avanzata. Poi c'era la generazione dopo, per cui ci voleva del tempo, ma anche loro potevano lavorare e costruire qualcosa di grande. Il tempo consentiva loro di farlo.

... uomini famosi di quei tempi. Quelli di età più avanzata avevano costruito delle cose incredibili. Penso alle piramidi. Dio ci ha fatto capire che furono costruite prima del diluvio. Stanno tuttora cercando di capire come veniva compiuto così tanto sotto la giurisdizione di ciascun faraone. I lavori andavano avanti da faraone a faraone, in un'opera che avrebbe impiegato tantissimo tempo.

Ora l'Eterno vide... Qui fa vedere cosa Dio fece. Vivevano a lungo, ma non più così a lungo e guardate cosa accadde.

Ora l'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male continuamente. Di nuovo, è una cosa essere per natura inimicizia con Dio, ma è un'altra cosa diventare estremamente induriti di cuore, al punto di vivere molto egoisticamente per ammassare per se stessi. La società di quel tempo divenne orribile agli occhi di Dio. Fu così perché la loro vita era lunga e molto materialistica. Erano professionali nel loro egoismo, nell'esercitare potere e influenza, ottenendo ciò che volevano e come lo volevano, e via dicendo.

Più era il tempo a loro disposizione, più potenti diventavano individualmente e come popolo. Dio dice che tutti i loro pensieri non erano altro che male continuamente. Anche oggi siamo a questo punto. La parola “continuamente” significa semplicemente “di giorno in giorno” o “quotidianamente”. Era così quotidianamente.

Versetti 6 – E l'Eterno, qui dice, **si pentì...** Non sopporto il modo in cui certe cose sono state tradotte. È come se “Dio si pentì di aver fatto l'uomo perché visse così tanto tempo”. Non è affatto questo che sta dicendo. Intende dire che Dio aveva creato gli esseri umani e, avendo visto le loro azioni “Non contenderà per molto tempo con loro”. Il Suo piano sarà di breve durata. Durerà per 7.100 anni perché Dio ben sapeva come sarebbero andate le cose.

Ora però possiamo prendere atto della situazione attuale di questo mondo, perché dobbiamo imparare da quella prima fase dell'esistenza umana. Non è che Dio si diede una botta sulla fronte e disse “Oh, devo cambiare questa situazione. Stanno vivendo troppo a lungo. Gli uomini sono diventati malvagi troppo rapidamente”. Le cose andarono esattamente come dovevano andare, Dio ben sapendo come gli esseri umani avrebbero agito vivendo una vita molto lunga. Fu così affinché noi si potesse imparare qualcosa da questa nostra natura. Ci sarebbe stato un altro periodo in cui gli esseri umani sarebbero stati così malvagi.

C'è stata molta malvagità sulla terra negli ultimi 4.500 anni. Sappiamo del male che è stato fatto nel corso di quei millenni, ma non c'è mai stata la malvagità di oggi, ad eccezione del periodo che precedette il diluvio. Queste circostanze sono per far da lezione a noi, affinché si possa capire come son fatti gli esseri umani e che Dio, nella Sua misericordia, non permette che vivano più a lungo.

E l'Eterno ne fu rattristato. Rattristato nel vedere ciò che la gente sta facendo, nel vedere quanto malvagio può veramente essere l'essere umano. Sapeva che sarebbe stato così, ma è pur sempre qualcosa che arreca dolore.

Questo è uno dei risultati del libero arbitrio, non è vero?

Quindi, il significato qui è “tristezza”, come un senso di sconforto nel vedere come gli uomini si trattano a vicenda.

E l'Eterno ne fu rattristato di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor Suo. Così l'Eterno disse: lo sterminerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato, dall'uomo al bestiame, ai rettili, agli uccelli del cielo, perché Mi rattristo di averli fatti.

Dio sapeva che le cose sarebbero peggiorate e che sarebbero arrivate a quel punto. Che cosa dura e difficile osservare una creazione che, a prescindere da qualsiasi cosa tu faccia, arriva al punto in cui gran parte d'essa non accetterà mai le Tue vie, la Tua verità, il Tuo modo di vita, non importa quale miracolo Tu possa fare sotto i loro occhi, o con la venuta del Tuo stesso Figlio e via dicendo.

Sì, possiamo essere durissimi di cuore! Quando Suo Figlio venne e fece i miracoli, la gente era senza scusa, avendo alle sue spalle una storia che includeva Dio ed il Suo incredibile potere miracoloso. Una storia che profetizzava che un Messia sarebbe venuto in terra. Questo Messia poi venne e fece dei grandi miracoli che testimoniarono che tale potere poteva solo venire da Dio. Erano cuori molto, molto duri.

Continua poi dicendo, **Ma Noè trovò grazia (favore) agli occhi dell'Eterno.** Non è incredibile? Si dovette arrivare ad una persona, una persona sola che poteva essere chiamata da un'intera popolazione, una persona con cui poter continuare un'opera. Nemmeno i suoi figli scelsero la via di Dio.

Ma potete immaginare? Videro le acque coprire la terra e sopravvissero al diluvio... La storia la conoscete. "Dio comandò a mio padre di costruire l'arca. Dobbiamo costruirla secondo queste specificazioni. La costruiamo. Poi tutti quegli animali si radunarono e vennero messi nell'arca. L'abbiamo visto con i propri occhi. È un'esperienza che abbiamo vissuto." Ma nonostante tutto questo si arrabbiarono per il fatto che tutto ciò che avevano prima avuto, ora non c'era più.

Le cose andarono per questo verso con loro. Si arrabbiarono verso Dio. In sostanza, si arrabbiarono contro il loro Padre, incolpandolo per il fatto che la loro civiltà, i loro amici, la gente che conoscevano, ora non c'erano più. Non potevano più avere lo stesso mondo.

Versetto 11 – Or la terra era corrotta davanti a Dio, e la terra era ripiena di violenza. Mi stupisce quando penso alla violenza che permettiamo abbia luogo. Il governo sa cosa passa per il confine che può danneggiare ed uccidere milioni di persone nel corso del tempo. Lo sa!

Esibisce una certa dimostrazione di forza, mette a disposizione un certo potere per affrontare fino ad un certo punto la situazione, ma non al punto di poter porre una fine alla situazione.

Un sacco di prodotti dalla Cina entrano dal nostro confine a sud. Nascosti tra questi ci sono droghe terribili che uccidono. E noi lo permettiamo! Questa nazione permette che succeda. Di chi è la colpa? Chi ha la responsabilità per porre fine a questa situazione? Permettono che succeda. La malvagità è che non affrontano la situazione [come dovuto].

Esiste il traffico dei bambini, una malvagità che viene svolta sotto i nostri nasi. Quanto viene fatto per contrastarlo? E poi ci sono quelli che vogliono togliere i fondi alla polizia. È come dire di non permettere alle guardie del confine di avere troppo potere per fermare questo stato di cose. È un'assurdità!

Sono stufo di tutto questo. Con quali occhi credete Dio veda questa nazione a cui ha dato ogni cosa che abbiamo? Non siamo stati noi a produrlo!

"Oh, ma siamo stati noi a scoprirla e a farla grande. Abbiamo costruito treni che attraversano la nazione." Non avete fatto un bel niente se non fosse per il fatto che Dio ve l'ha data, come pure

la capacità di fare ciò che è stato fatto. Dio vi ha concesso la pace ed il potere di compiere, di diventare una grande nazione alla fine di un'era. Atteggiamenti del genere dovrebbero veramente irritarci.

Mi nausea proprio vedere come siamo e a cosa siamo arrivati come nazione. Ci sono un sacco di omicidi. La nazione è piena zeppa di fucili e pistole. La gente si uccide costantemente. Anche i bambini vengono uccisi. Nelle città ci sono moltissimi omicidi! "Togliete i fondi dalla polizia." Stiamo qui parlando di follia assoluta. Com'è possibile avere un tale dibattito senza dedurre che le menti coinvolte sono corrotte e perverse?

Spero noi si sia profondamente consci di questo e che tormentiamo le nostre anime giorno dopo giorno da ciò che vediamo. Viviamo in tempi che sono peggiori di quello di Lot. Se non stiamo attenti, rischiamo di pensare che le cose non stiano troppo male. Il fatto è che i modi di pensare attuali sono veramente malvagi.

La mia mente va ad una cosa. Penso a quelli che professano di essere cristiani, specialmente negli stati del sud di questa nazione, persone che a volte possono effettivamente influenzare il voto di chi diventa presidente. Tra queste persone ci sono quelle che non si preoccupano sull'impatto che l'adulterio, la menzogna e l'inganno possono avere sulla famiglia. Per loro basta andare in chiesa la domenica e tutto è a posto. Questo è il mondo malato in cui viviamo.

È corrotto fino in fondo. Cosa insegnano ai nostri figli? Ora l'Eterno vede che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male continuamente. Viviamo in questo tipo di ambiente.

Uno potrebbe dire "Ho dei vicini che non sono come dici tu". Ma chi combatte contro queste situazioni? La gente si sente impotente e quindi non ci prova, si arrende. E poi abbiamo oggi la situazione che chi indossa la maschera all'aperto è come sventolare la bandiera, non è così?

Spero queste mie parole non vengano captate, altrimenti toglieranno il sermone YouTube e non potremo più usarlo. Questo è il mondo in cui viviamo. Bisogna stare attenti a ciò che diciamo e come lo diciamo per poter continuare per un po' di tempo, ma sapete cosa intendo dire.

Or la terra era corrotta davanti a Dio, e la terra era ripiena di violenza. Dio vuole che noi questo lo si veda e di reagire come fece Lot, di rimanerne turbati. Ci addolora vedere la gente soffrire, vedere quant'è corrotta questa società. Vuole che noi si veda queste cose affinché non si partecipi in ciò che sta avendo luogo in questo mondo! Lo dico perché ci sono ancora persone che a volte flirtano con questo mondo. Finirà con il deviarvi.

Se lo odiate non lo tollererete. Ne sentirete il puzzo. Se credete che non puzzi, provate a mettere il naso un po' più in basso. Se il peccato lo pratichiamo, allora non possiamo odiarlo in questo modo.

Detto questo, ci sono ancora persone che rubano da Dio. Questo proprio non lo capisco. Lo capisco, ma fa male. Se amiamo Dio e vogliamo combattere per questo modo di vita, dobbiamo vedere il mondo per quello che è in questo momento e rimanere turbati da ciò che vediamo succedere intorno a noi. Se questo sentimento è in noi, allora non vedremo l'ora che Cristo stabilisca il Regno di Dio su questa terra, indipendentemente dal prezzo che potrebbe richiedere da questa terra. Dobbiamo essere in accordo con il modo in cui Dio giudica.

Si tratta di questo, di essere in accordo con il giudizio di Dio, ossia che questo mondo non può aver parte di quel mondo nuovo che è in arrivo. Nessun governo. Nessun sistema economico. Nessuna moneta che è nata qui da qualche parte, nella quale la gente sta investendo montagne di denaro. Esiste nella terra dei sogni. Non ci puoi affondare i denti, non contiene nemmeno un briciolo d'oro. Oh, ma ci puoi comprare dell'oro adesso con essa se hai investito un po' di denaro. Sì, fin quando non sparirà del tutto. È altrettanto scellerato come ciò che stiamo facendo, stampando una montagna di banconote, ma questa è una tutt'altra storia. Anche questo è uno schema Ponzi. Che mondo malato e corrotto.

È in questo contesto che la Bibbia parla della Babilonia e del pianto dei commercianti, quando vedono il sistema babilonese distrutto. "Dov'è andata a finire la mia piccola parte di bitcoin? Ho investito in questo tutto quello che avevo." Che cosa stupida la cripto valuta, la cosa più grande di questi tempi. Follia. Avidità. Violenza. Corruzione in ogni aspetto della società.

Ora Dio guardò sulla terra ed ecco, era corrotta, perché ogni carne sulla terra aveva corrotto la sua condotta. Stiamo bussando alla porta. Milioni, centinaia di milioni, miliardi di persone con questa mentalità.

E Dio disse a Noè: Ho deciso di por fine ad ogni carne, perché la terra a motivo degli uomini è piena di violenza; ecco, io li distruggerò insieme alla terra. Con un diluvio. Ma questa volta Dio permetterà che l'umanità porti del male a se stessa per imparare un'altra lezione, ossia "Ecco qui il risultato. Se vi fosse concesso sufficiente tempo, vi distruggereste".

Ho letto che hanno trovato migliaia e migliaia di barili di DDT sul fondale delle acque californiane. Barili sul fondale dell'oceano, non molto distanti dalla costa. Sapete cosa succede nel corso del tempo ad un barile in acqua salata. C'è da chiedersi quanto siamo pazzi!? L'avidità dell'uomo.

A quanto pare stiamo distruggendo la terra senza la minima preoccupazione. Allora, come considera Dio tutto questo e cosa stanno facendo alla Sua creazione? Siamo di nuovo lì, ad eccezione del fatto che ora abbiamo il potere di distruggere così tanto della creazione di Dio.

Di nuovo: ***E Dio disse a Noè: Ho deciso di por fine ad ogni carne, perché la terra a motivo degli uomini è piena di violenza; ecco, io li distruggerò insieme alla terra.***

Com'è possibile non aver passione per questa nostra chiamata? Come si può rimanere insensibili quando vediamo cose del genere e non desiderare profondamente la via di Dio per la

terra e per noi stessi? Com'è possibile non tener la testa alta e perseverare a combattere per vivere la verità, per vivere in un modo che onori Dio invece di flirtare con questo mondo, invece di aggrapparci a qualsiasi cosa che appartiene a questo mondo?

Luca 17:26 – E, come avvenne ai giorni di Noè, così avverrà anche nei giorni del Figlio dell'Uomo. Le persone mangiavano, bevevano, si ammogliavano e si maritavano, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca; e venne il diluvio e li fece perire tutti.

Fa vedere come la vita andava avanti, fin quando poi venne il diluvio. E così sarà alla fine. La vita continuerà fin quando non si scatenerà tutto. Ma un'altra grande parte della storia è il parallelo tra gli esseri umani al tempo di Noè ed oggi, con tutta la corruzione che esiste.

Ci fa qui vedere che la vita continuerà come allora perché nessuno voleva ascoltare Dio. Arrivarono fino a quel punto. Fa veramente male vedere questo stato di cose. È come trovarsi nel fango e girare le ruote a vuoto, ma bisogna farlo. Ecco perché questa serie di sermoni ci porterà in una certa direzione mentre andiamo avanti.

Oggi c'è la stessa violenza e corruzione sulla terra, proprio come allora.

Sarà bene fermarci a questo punto prima di seguire un altro pensiero da aggiungere a quanto già detto. In questa serie, stiamo costruendo su ciò che Dio ci fa vedere, ossia la realtà dello stato attuale dell'umanità, e di capire perché siamo ad un punto del tempo in cui la gente non ascolta.

Nulla cambierebbe questo stato di cose, nemmeno se i cieli si illuminassero e la gente vedesse un potere scendere per punire gli abitanti della terra. Non si pentirebbero nemmeno se sapessero che Dio ora assumerà il controllo della terra, che Giosuè il Cristo sta per venire.

Ti lascia veramente attonito il fatto che, alla fine, molti dovranno venire faccia a faccia con quel potere. È questo che succederà. Ci vien detto che ci saranno 144.000, con Cristo, che distruggeranno quelli che stanno distruggendo la terra. Quanto sarà grande questo numero a causa della durezza del cuore umano? Non saranno pochi. Dio vuole che questo lo si capisca e che si odii la violenza e questo mondo malvagio per quello che è. Dobbiamo desiderare che Cristo venga al più presto per stabilire il Suo governo e per fare ciò che farà. Dio vuole che si sia della stessa mente, di concordare che venga presto il giorno per i motivi giusti.